



COMUNE DI PREONE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Municipale
Via delle Scuole, n. 4
C.A.P. 33020
PREONE (UD)

tel.: 0433/749027
fax: 0433/749100
c.f.: 84001290307
p. IVA: 00547330308



PEFC /18-21-01/36

protocollo@com-preone.regione.fvg.it
PEC: preone@certgov.fvg.it

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DISPOSTO CON ORDINANZA N. 658 DEL 29/03/2020 DELLA PROTEZIONE CIVILE - EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

Il Comune di Preone, con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 07/04/2020, ha approvato i seguenti criteri per l'assegnazione dei buoni spesa ai cittadini che si trovano in momentaneo stato di difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid- 19.

1) Definizione di generi di prima necessità

Ai fini del presente documento si intendono per "generi di prima necessità":

- i prodotti alimentari;
- i prodotti per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti;
- i prodotti per l'igiene della casa.

Sono escluse le bevande alcoliche e le sigarette.

2) Platea dei beneficiari

L'ordinanza n. 658 del 30/03/2020 all'art. 2 comma 6 dispone: "l'ufficio di Servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con i Servizi Sociali, individuerà i beneficiari dei contributi tenendo conto:

- Cittadini residenti nel Comune e/o domiciliati causa coronavirus;
- Cittadini il cui nucleo familiare non risulti a partire dal mese di marzo (mese in cui sono iniziate le restrizioni) percettore di entrate da redditi lavorativi o pensioni o sostegni pubblici (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).
- Nucleo che dispone complessivamente di patrimonio mobiliare inferiore o uguale a:
 - o € 2.000 per una persona
 - o € 3.000 per due
 - o € 4.000 per tre
 - o € 5.000 da 4 in su

Accedono comunque in via prioritaria coloro che non hanno sostegni pubblici.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

3) Procedura della domanda

a) il cittadino fa domanda su modulo di autocertificazione disponibile on line sul sito del comune www.comune.preone.ud.gov.it o presso la sede comunale.

La domanda potrà essere inviata a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@com-preone.regione.fvg.it, unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio. Coloro che non hanno la possibilità di presentare la domanda via e-mail potranno consegnarla al Protocollo in Comune, previo appuntamento telefonico da prendere nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:00 chiamando il numero 0433/749027 oppure citofonando agli uffici del Comune nelle stesse giornate e orari, **entro e non oltre il giorno giovedì 16 aprile 2020**.

b) il Comune invia la lista dei richiedenti al Servizio sociale per la verifica di eventuali interventi economici di propria competenza e del CPI.

c) il Servizio sociale contatta i richiedenti per una verifica della situazione generale e per offrire una consulenza per eventuali altri risorse/percorsi attivabili.

Gli operatori valuteranno la situazione con particolare attenzione (a titolo esemplificativo) alle seguenti categorie:

- Privi di occupazione non destinatari di altri sostegni economico pubblico;
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
- Nuclei familiari numerosi (5+ componenti);
- Nuclei mono-genitoriali;
- Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale.

d) il Servizio sociale invia l'esito della verifica al Comune con codifica progressiva del beneficiario (nome e cognome e codice identificativo) e l'importo da assegnare;

e) Il Comune provvede ad assegnare il buono da spendersi nei negozi convenzionati con codice identificativo e valore del buono da usufruire.

f) l'iter si conclude in 3-4 gg dal ricevimento dell'istanza della persona.

4) Quantificazione del contributo

Il contributo una tantum verrà assegnato seguendo la seguente tabella predisposta dal Servizio Sociale dei Comuni della Carnia: si parte da una base minima per una persona di €200,00 riparametrati in base alla scala di equivalenza ISEE che tiene conto del numero dei componenti, fino a un massimo di €570,00:

scala equivalenza ISEE		importo per generi alimentari e prodotti di prima necessità
1	1	200,00 €
2	1,57	315,00 €
3	2,04	410,00 €
4	2,46	490,00 €
5 e più	2,85	570,00 €

5) Modalità di erogazione del beneficio

La quantificazione del beneficio da assegnare ad un nucleo familiare che non dispone di alcuna entrata, corrisponde all'importo indicato nella tabella di cui sopra, sotto la voce "importo per generi alimentari e prodotti di prima necessità" in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare; ai soggetti in possesso di una entrata, si corrisponderà la differenza tra la quota prevista dalla tabella sopra riportata sulla base dei componenti il nucleo familiare e la disponibilità economica dichiarata, per una cifra non superiore comunque all'importo previsto alla voce "importo per generi alimentari e prodotti di prima necessità".

Le assegnazioni verranno effettuate fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione. Verrà data priorità ai nuclei con minori risorse economiche a disposizione.

Il Comune provvede alla consegna di uno o più buoni spesa in formato alfanumerico progressivo (codice identificativo) di un valore predeterminato e intestati al beneficiario, spendibili negli esercizi che hanno aderito all'iniziativa.

Il buono acquisti non è cedibile e potrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

6) Modalità di identificazione degli esercizi commerciali

Il Comune istituisce un elenco di esercizi commerciali presso i quali tali buoni vanno spesi. L'elenco sarà pubblicato all'Albo on line del Comune e verrà costantemente aggiornato <http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/preone>.

Visti i decreti governativi e le ordinanze riguardanti le restrizioni alla mobilità delle persone, il criterio per l'ammissione degli esercizi dovrà essere la sede nel territorio del Comune oppure, in via del tutto eccezionale, in quelli limitrofi se non è possibile altrimenti.

7) Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, come ad esempio l'ISEE, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.